

Siracusa. Guardia pediatrica h24 all'Umberto I, Rotondo: "Possibile con la nuova dotazione organica"

Sembra farsi più concreta la possibilità di attivare il servizio di guardia attiva pediatrica "h24" all'ospedale Umberto I. Con l'approvazione della nuova dotazione organica, l'Asp potrebbe, nel giro di pochi mesi, arrivare all'affidamento di nuovi incarichi e all'indizione eventuale di un concorso per dotare la struttura sanitaria di nuovi pediatri da destinare alla medesima unità operativa. Un'urgenza, secondo il primario dell'unità operativa, Antonio Rotondo, convinto che arrivare ad una maggiore copertura del servizio, oggi attivo dalle 8 alle 20 per lasciare poi spazio alla fascia di "disponibilità" dei medici, possa risolvere buona parte dei problemi che oggi, per l'utenza pediatrica, continuano ad affliggere la struttura sanitaria. "Significa che dalle 20 in poi- spiega Rotondo- possiamo contare su medici che, se allertati dal pronto soccorso dell'ospedale, raggiungono la struttura sanitaria entro i 20 minuti successivi. L'impegno e la professionalità non mancano, ma disporre di un'adeguata dotazione organica consentirebbe certamente di abbreviare i tempi e anche, quando non indispensabile, di limitare il numero di ricoveri, che a volte potrebbero essere evitati con altre formule in grado di ottenere il risultato necessario e di non appesantire il reparto, con le conseguenze del caso". La nuova dotazione organica prevede proprio un incremento del numero dei pediatri. Per questo, ipotizzando i tempi tecnici necessari, la prospettiva di un miglioramento del servizio entro pochi mesi sembra essere, questa volta, concreta. Non è all'ordine del giorno, invece, il tema rianimazione pediatrica, battaglia

condotta in passato senza che sia seguito alcun provvedimento concreto. Un servizio che, comunque, i parametri di riferimento, non prevedono per Siracusa, anche per ragioni di "numeri". Dopo l'approvazione della nuova dotazione organica, Rotondo ha lanciato la chiara sollecitazione: "Urge istituire la guardia attiva pediatrica 24 ore su 24". Il pressing si sposta adesso sull'Asp, l'azienda sanitaria provinciale e, in particolar modo, sul "suo management", a partire dal direttore generale, Salvatore Brugaletta. Espresse le intenzioni, si attende adesso l'adozione dei provvedimenti consequenziali.